

Finat rinnova presidenza e board

Alla guida dell'associazione dei produttori di etichette autoadesive è stato eletto il britannico Chris Ellison.

29 giugno 2017 07:25

Nella tornata di assemblee, anche l'associazione mondiale dei produttori di etichette, Finat, ha rinnovato a giugno presidenza e Board. Al vertice dell'associazione è stato eletto Chris Ellison (nella foto), direttore generale del britannico OPM (Labels & Packaging) Group, al posto di Thomas Hagmaier, direttore della tedesca Hagmaier Etiketten.



Il nuovo presidente, che vanta un'esperienza trentennale nel settore, sarà affiancato dal vicepresidente Francesc Egea della società spagnola IPE Innovaciones (ES).

Nel Board di Finat è stato confermato Aydin Okay (Canpas, Turchia), mentre sono di nuova nomina Ilkka Ylipoti (Auraprint, Finlandia), Günther Dieroff (Benelli, Svezia) e Alex Knott (Dow, Regno Unito), nominato Technical Committee Representative, mentre Chris Jones (Alphasonics, Regno Unito) sarà il rappresentante del Young Managers Club.

Nel suo discorso all'Assemblea, Chris Ellison ha ricordato le sfide che attendono il settore, da quelle tecnologiche legate all'innovazione nelle attrezzature di converting e stampa, che abbreviano il ciclo di vita degli impianti, ma non i loro costi di investimento, fino ai nuovi scenari economici, con margini che tendono a comprimersi e la necessità di ampliare e diversificare la produzione, passando dalla semplice etichetta autoadesiva a shrink sleeves, etichettatura nello stampo e imballaggi flessibili. "È ciò che il mercato ci chiede - ha dichiarato il neo presidente di Finat -. E Industry 4.0 ci imporrà di diventare più competitivi nei rapporti con i clienti per poter mantenere ed accrescere il nostro business".

Fondata a Parigi nel 1958, con sede a L'Aia (Paesi Bassi), Finat rappresenta i produttori di etichette autoadesive; conta 550 membri in oltre 50 paesi a livello globale.

© Polimerica - Riproduzione riservata